

Modalità di valutazione

Pin-Test con ago

Nel pin-test si misura la percentuale di celle di covata pungolate che viene ripulita dopo sei ore. Sono considerate ripulite tutte le celle di covata il cui opercolo è completamente aperto. Il modo più rapido per determinare il valore è il seguente:

- 1) contare il numero di celle di covata opercolate
- 2) sottrarre questo numero da 50
- 3) moltiplicare il risultato per 2

Il tasso di rimozione è fortemente influenzato da fattori ambientali – ad es. dalla disponibilità di nettare. Pertanto, non è sufficiente eseguire il pin-test una sola volta. Dovrebbe essere effettuato almeno due volte nel corso di una stagione.

Forza della colonia

Per rilevare con precisione la forza della colonia è necessario considerare sia il numero di favi occupati sia la densità di api sulla superficie del favo.

4 = molto forte, 3 = forte, 2 = normale, 1 = debole.

TF = Tenuta del favo:

4 = api ferme sul favo

3 = le api non abbandonano la covata

2 = le api si spostano verso il bordo del favo

1 = le api si incatenano sul bordo del favo o abbandonano il favo

4 = molto tranquille, 3 = tranquille, 2 = si muovono,

1 = molto irrequiete

DO = Docilità:

4 = nessun fumo, nessuna protezione, nessun volo

3 = poco fumo, nessuna protezione, qualche volo isolato

2 = con fumo, con protezione, punture isolate

1 = molto fumo, con protezione, punture frequenti

4 = molto docile, 3 = docile, 2 = punge, 1 = molto aggressivo

TS = Tendenza alla sciamatura:

4 = nessuna cella reale, al massimo cupolini reali senza deposizione

3 = celle reali con uovo o larva, eliminabili dopo ampliamento

2 = formazione frequente e ripetuta di celle reali, gestibile solo con forte flusso nettario

1 = la colonia ha dovuto essere divisa o è sciamata

4 = nessuna, 3 = celle reali aperte con deposizione,

2 = intervento effettuato, 1 = sciamata

→ Per una valutazione più precisa della docilità, copertura del favo e tendenza alla sciamatura, si consiglia di assegnare anche valutazioni intermedie, ad es. 3,6.

Osservazioni & note

Nella colonna “Osservazioni & note” possono essere inserite varie informazioni, ad esempio:

- a) particolarità nella difesa contro la varroa (ad es. diminuzione degli acari per ape su più misurazioni, numero insolitamente elevato di celle reali rimosse),
- b) assenza di covata nonostante temperature miti in inverno,
- c) particolarità nel comportamento difensivo all’ingresso dell’arnia o nella colonia contro vespe, calabroni e tarme della cera o loro larve,
- d) comportamento eccezionalmente docile ...

Malattie

Attualmente in “beebreed” vengono registrate le seguenti malattie: peste europea, peste americana, covata calcificata, covata a sacco, nosema (ceranae e apis), virus delle ali deformi e virus della paralisi cronica.

Test dello zucchero a velo o metodo di lavaggio

Il test viene effettuato con circa 50 g di api – utilizzando o un contenitore agitolabile di almeno 750 ml per il metodo dello zucchero a velo, oppure un contenitore per campioni chiudibile, etichettato con data e numero della colonia, per l’abbattimento e il lavaggio a casa.

In beebreed si annotano il numero di acari caduti e il peso (in grammi) del campione di api.

Per una valutazione immediata del grado di infestazione si consiglia una conversione in acari per 10 g di api. Questo corrisponde approssimativamente alla percentuale di infestazione delle api.

Caduta di acari dopo il trattamento

Un calcolo della media degli acari contati, riferito al rispettivo apiario di prova, fornisce una panoramica precisa del livello di infestazione nelle singole colonie.